

LE INIZIATIVE DI "MATCH IT NOW", L'IPSIÀ DÀ L'ESEMPIO

## Solidarietà, a buon fine nove donazioni di midollo osseo

*CONEGLIANO. Nove donazioni di midollo osseo andate a buon fine nel corso del 2017 per l'area coneglianese. Un dato rilevante, che conferma la realtà del centro donazioni di Conegliano come una delle...*

06 settembre 2017



CONEGLIANO. Nove donazioni di midollo osseo andate a buon fine nel corso del 2017 per l'area coneglianese. Un dato rilevante, che conferma la realtà del centro donazioni di Conegliano come una delle migliori del Veneto. Questi i dati resi noti durante la presentazione, ieri nella sala consiliare del municipio, di due importanti iniziative coneglianesi legate a Match it Now, la Settimana nazionale della donazione di cellule staminali per il Trapianto midollo osseo. Tanti i giovani, soprattutto stranieri, che hanno partecipato a "Se ci siamo...possono trovarci", progetto che ha visto protagonisti gli studenti dell'Ipsia. In un video, i ragazzi stranieri (il 50 % del totale dell'istituto professionale) hanno raccontato di quanto questa iniziativa li faccia sentire parte della comunità, anche perché possono essere d'aiuto. Un progetto in linea con la

direzione dell'istituto che punta molto sull'inclusione. «Oggi assume grande importanza anche la tematica della transculturalità e della promozione della donazione anche verso coloro che provengono da altri Paesi, affinché tutti i candidati al trapianto, anche quelli con genotipo differenze dal nostro, caucasico e affine invece ai propri connazionali, trovino una donazione geneticamente compatibile», ha sottolineato la presidente della Associazione Donatori Admor-Adoces, Alice Vendramin Bandiera. Presenti, tra gli altri, il sindaco Fabio Chies, Alessandro Dal Canton, Direttore del Dipartimento trasfusionale di Conegliano (che ha parlato di risultati brillanti), Salvatore Amato, presidente dell'Ipsia Pittoni e Alessandra Patelli, olimpica di canottaggio, testimonial della prima campagna di comunicazione rivolta ai giovani sportivi e patrocinata dalla Federazione Italiana Canottaggio e dal Coni. Proprio la giovane studentessa di medicina ha ricordato come ci sia ancora «paura attorno all'argomento della donazione del midollo osseo, quando invece un gesto semplice è fondamentale per la vita di altri». Non solo la città del Cima ma tutta la provincia di Treviso si conferma ai primi posti per i giovani iscritti al Registro dei Donatori Ibmdr ma soprattutto per quelli che, trovati compatibili, sono giunti alla donazione per altrettanti pazienti italiani ed esteri. Oltre 11mila iscritti e, a oggi, 130 trapianti di midollo effettuati. Nella Banca del Sangue Cordonale di Treviso sono conservate 1023 unità, diciannove già utilizzate per i trapianti.

**Salima Barzanti**

06 settembre 2017